

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO

**Il Dirigente Generale**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i. recante norme sulla dirigenza;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n° 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19" registrato al n° 1, foglio n° 127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 59 del 21 dicembre 2009;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n. 12 e ss.mm.ii.";
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, comma 1, che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, articolo 13, comma 3 che dispone, con cadenza biennale, per il quadriennio 2017-2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente, a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTO il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

- VISTO il D.P.Reg. n. 700 del 16 febbraio 2018, di incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.51 del 13 febbraio 2018;
- VISTA la deliberazione della della Giunta Regionale n.47 del 6 febbraio 2020, con la quale viene differita la data di scadenza degli incarichi dei Dirigenti generali di Dipartimenti regionali, delle Strutture ed Uffici equiparati;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Regionale n. 76 del 27.02.2020, con la quale viene ulteriormente differita la data di scadenza degli incarichi dei Dirigenti generali di Dipartimenti regionali, delle Strutture ed Uffici equiparati;
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2019-2021 – adottato con D. P. Reg. n. 190 del 20 aprile 2018 ed in particolare i paragrafi 4.3 “Rotazione del personale” – Clausola temporale (durata massima degli incarichi dirigenziali, nelle aree ad elevato rischio corruttivo, anche in presenza di rinnovi, non superiore a 5 anni), 4.4 “Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse”, 4.5 “Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti”, 4.6 “Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali”, 4.7 “Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage – Revolving-Doors)” e 4.8 “Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a.”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.239 del 27 giugno 2019 che approva il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.”;
- VISTO il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 recante il Regolamento di cui alla delibera della Giunta regionale n. 239 del 27 giugno 2019, pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 17 luglio 2019, in vigore dall’1 agosto 2019;
- VISTA la nota del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 28820 del 5 luglio 2019, concernente gli adempimenti riferiti agli incarichi dirigenziali a seguito della rimodulazione degli assetti organizzativi dipartimentali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale n. 3/2016;
- VISTA la pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti, prot. n. 4028 del 27.02.2020 finalizzata alla copertura delle postazioni dirigenziali del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito;
- VISTA l’istanza di partecipazione della Dott.ssa Alessandra Di Liberto, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 4104 in data 28.02.2020 con la quale la stessa ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire l’incarico di dirigente dell’Unità di Staff 2 “Piani e Programmi della Politica Unitaria di Coesione”;
- CONSIDERATO che la Dott.ssa Alessandra Di Liberto è l’unica ad aver manifestato la propria disponibilità a ricoprire l’incarico di cui trattasi, e che dall’esame del curriculum prodotto si rileva che la stessa possiede le competenze e le esperienze necessarie all’espletamento dell’incarico;
- VISTA la nota prot. n.4933 dell’11.03.2020 con la quale il Dirigente Generale ha proposto alla Dott.ssa Alessandra Di Liberto il conferimento dell’incarico dirigenziale dell’Unità di Staff 2 “Piani e Programmi della Politica Unitaria di Coesione” e l’accettazione in calce della stessa;
- VISTA la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all’incarico dirigenziale conferito, quale condizione per l’acquisizione dell’efficacia del medesimo incarico ai sensi dell’articolo 20 del citato Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- VISTA la nota prot. n. 15374 del 24 luglio 2019 del Dirigente Generale di questo Dipartimento, con la quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall’Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, vengono valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento attribuendo, in particolare, all’Unità di Staff 2 “Piani e Programmi della Politica Unitaria di Coesione” n. 5 (cinque) delle 9 (nove) caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;
- CONSIDERATO che all’Unità di Staff 2 “Piani e Programmi della Politica Unitaria di Coesione” è attribuito un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella II fascia prevista all’art. 64 del CCRL dell’area dirigenziale,
- CONSIDERATO che il compenso spettante, a titolo di retribuzione di posizione parte variabile, è

subordinato alla pesatura della Struttura, nonché alla disponibilità delle risorse finanziarie destinate al Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito, per l'erogazione del salario accessorio della dirigenza ed al rinnovo del C.C.R.L. dell'Area Dirigenza 2016-2018;  
RITENUTO pertanto di conferire al Dott.ssa Alessandra Di Liberto l'incarico dirigenziale dell'Unità di Staff 2 "Piani e Programmi della Politica Unitaria di Coesione" del Dipartimento Finanze e Credito con decorrenza dal 1 aprile 2020 e fino alla data del 31 dicembre 2022, ovvero fino alla data di collocamento in quiescenza.

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per le motivazioni in premessa è conferito alla Dott.ssa Alessandra Di Liberto, l'incarico dirigenziale dell'Unità di Staff 2 "Piani e Programmi della Politica Unitaria di Coesione" del Dipartimento Finanze e Credito, con decorrenza dal 1 aprile 2020 fino alla data del 31 dicembre 2022, ovvero fino alla data di collocamento in quiescenza.

### **Art. 2**

Il compenso spettante, a titolo di retribuzione di posizione parte variabile, è subordinato alla pesatura della Strutture nonché alla disponibilità delle risorse finanziarie destinate al Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito per l'erogazione del salario accessorio della dirigenza ed al rinnovo del C.C.R.L. dell'Area Dirigenza 2016-2018.

### **Art. 3**

Il presente provvedimento verrà trasmesso ai competenti Servizi del Personale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per i consequenziali adempimenti.

### **Art. 4**

Il presente provvedimento verrà trasmesso per la pubblicazione al Responsabile del procedimento di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 11 marzo 2020

**Il Dirigente Generale**

***Benedetta Cannata***

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n.39/1993*